

Scheda informativa

ACESOL CU FEED



Data di compilazione: 11/7/2019, revisione 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Nome commerciale: ACESOL CU FEED
Produttore / Distributore: Chemifarma S.p.a.
Via Don Eugenio Servadei, 16
47122 Forlì (FC) - Italy
e-mail: info@chemifarma.it
www.chemifarma.it
Tipo di prodotto ed impiego: Prodotto per la nutrizione animale
Uso raccomandato: Mangime complementare per volatili e suini

SEZIONE 2: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Liquido	--	--
Colore:	Azzurro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
pH:	1	--	--

SEZIONE 3: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P321 Trattamento specifico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Acido formico

Acido fosforico

Acido acetico

Scheda informativa ACESOL CU FEED



Rame solfato pentaidrato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 4: composizione/informazioni sugli ingredienti

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 12.5%	Acido formico	CAS: 64-18-6 EC: 200-579-1	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 EUH071
>= 7% - < 10%	Acido fosforico	CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 2.16/1 Met. Corr. 1 H290
>= 1% - < 3%	Acido acetico	Numero Index: 607-002-00-6 CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7	3.2/1 Skin Corr. 1 H314
>= 1% - < 3%	Acido citrico	CAS: 5949-29-1 EC: 201-069-1	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	Rame solfato pentaidrato	Numero Index: 029-023-00-4 CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 5: misure di primo soccorso

Misure di carattere generale:

Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda informativa. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

SEZIONE 6: misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei:

A CO₂

A polvere

Ad acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

Pericoli particolari in caso di incendio:

In caso di incendio vi è la possibilità di sviluppo di gas tossici. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Equipaggiamento di protezione:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore, completo antifiama, guanti antifiama e stivali per Vigili del Fuoco.

Procedure speciali:

Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità • E

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Limiti di esposizione (OEL):

Acido formico - CAS: 64-18-6

- Tipo OEL: TWA (EC) - TWA: 9 mg/m³, 5 ppm

Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

- Tipo OEL: STEL (EC) - STEL: 2 mg/m³

- Tipo OEL: TWA (EC) - TWA: 1 mg/m³

Acido acetico - CAS: 64-19-7

- Tipo OEL: TWA (EC) - TWA: 25 mg/m³, 10 ppm

TLV TWA - 10 ppm / 25 mg/m³

Acido citrico - CAS: 5949-29-1

- Tipo OEL: ACGIH - TWA: 10 mg/m³

Rame solfato pentaidrato - CAS: 7758-99-8

- Tipo OEL: TLV/TWA (EC) - TWA: 1 mg/m³ - Note: rame

- Tipo OEL: TLV/TWA (EC) - TWA: 10 mg/m³ - Note: polvere

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda informativa. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Scheda informativa

ACESOL CU FEED



Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante (DIN EN 149).

SEZIONE 9 altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: identificazione dei pericoli

SEZIONE 4: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9 altre informazioni

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

CHEMIFARMA, fornitore della miscela ACESOL CU FEED non è tenuta alla redazione della scheda dati di sicurezza prevista dal Regolamento n° 1907/2006 (REACH), in quanto tale obbligo è escluso espressamente dall'art. 2 comma 6:

6. Le disposizioni del titolo IV non si applicano alle seguenti miscele allo stato finito, destinate all'utilizzatore finale:

.....

d) alimenti e alimenti per animali a norma del regolamento (CE) n. 178/2002, anche se utilizzati:

i) come additivi in prodotti alimentari che rientrano nell'ambito d'applicazione della direttiva 89/107/CEE;

ii) come sostanze aromatizzanti in prodotti alimentari che rientrano nell'ambito d'applicazione della direttiva 88/388/CEE e della decisione 1999/217/CE;

- iii) come additivi negli alimenti per animali che rientrano nell'ambito d'applicazione del regolamento (CE) n. 1831/2003;
- iv) nell'alimentazione degli animali che rientrano nell'ambito d'applicazione della direttiva 82/471/CEE.

Le disposizioni del titolo IV del REACH (informazioni all'interno della catena di approvvigionamento) sono quelle relative all'obbligo di redigere la Scheda dati di Sicurezza e a comunicare informazioni a valle della catena d'approvvigionamento per le sostanze in quanto tali o in quanto componenti di miscele per le quali non è prescritta una scheda di dati di sicurezza.

Analogamente il Regolamento n° 1272/2008 (CLP), all'art. 1 comma 5, applica lo stesso campo di esclusione:

5. Il presente regolamento non si applica alle sostanze e alle miscele nelle forme seguenti, allo stato finito, destinate all'utilizzatore finale:

.....

- e) alimenti o mangimi come definiti nel regolamento (CE) n. 178/2002, anche quando sono utilizzati:
 - i) come additivi alimentari in prodotti alimentari che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 89/107/CEE;
 - ii) come sostanze aromatizzanti in prodotti alimentari che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 88/388/CEE e della decisione 1999/217/CE;
 - iii) come additivi in mangimi che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1831/2003;
 - iv) negli alimenti per animali che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 82/471/CEE.

CHEMIFARMA ottempera a quanto indicato all'art.223 comma 4 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.: "[...] il responsabile dell'immissione sul mercato di agenti chimici pericolosi è tenuto a fornire al datore di lavoro acquirente tutte le ulteriori informazioni necessarie per la completa valutazione del rischio."

CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
REACH:	Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
SVHC:	Sostanze estremamente preoccupanti (Substances of Very High Concerns)
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulabile